

AUSILI DI SERIE pronti per l'uso**Classe 04 "Ausili per terapia individuale"**

04.03 ausili per terapia respiratoria

dispositivi e strumenti di diversa concezione atti ad intervenire sulle disfunzioni respiratorie riguardanti le vie aeree, la gabbia toracica ed i muscoli ventilatori. Sono apparecchiature che realizzano funzioni diverse: nebulizzatori per fluidificare le secrezioni e dilatare le vie bronchiali, pep-mask ed aspiratori per consentire la disostruzione bronchiale, apparecchi incentivanti per il ricondizionamento dei muscoli respiratori, ventilatori meccanici per supplire al deficit di forza dei muscoli respiratori.

indicazioni: disfunzioni dell'apparato respiratorio riferibili a patologia respiratoria primaria o conseguenti a patologie non respiratorie.

04.03.12 respiratori (inclusi i nebulizzatori)

indicazioni per la prescrizione dei ventilatori: assistiti con patologie respiratorie restrittive (ad es. fibrosi polmonari interstiziali, fibrotorace post-infettivo, resezioni chirurgiche, gravi alterazioni della gabbia toracica), assistiti con disturbi respiratori del sonno, malattie neuromuscolari in fase di insufficienza respiratoria, pazienti con BPCO con frequenti episodi di ipercapnia complicata da ipoventilazione notturna, pazienti con autonomia ventilatoria compromessa (ventilatore-dipendenti). Il trattamento ventilatorio deve avere una durata di almeno 6 ore/die.

04.03.12.003 ventilatore polmonare a pressione positiva continua (CPAP)

dotato di maschera facciale e raccordo per connessione all'ossigeno

04.03.12.006 ventilatore polmonare a pressione positiva intermittente (BiPaP)

dotato di sistema di allarme, impostazione della frequenza respiratoria, con modalità spontanea oppure assistita e controllata, raccordo per connessione all'ossigeno

04.03.12.009 ventilatore polmonare a pressione di supporto inspiratoria (PSV)

dotato di sistema ad un solo tubo (dotato di valvola espiratoria) o di tubi a doppio circuito, sistema di allarme, minimo volume garantito, raccordo per connessione all'ossigeno

04.03.12.012 nebulizzatore ad ultrasuoni

dotato di allarme e filtro antibatterico, munito di regolatore della temperatura del nebulizzato

04.03.12.018 nebulizzatore di tipo pneumatico

dotato di meccanismo a compressione capace di aerosolizzare soluzioni e sospensioni con ampolla monouso e multiuso

indicazioni per la prescrizione dei nebulizzatori: assistiti con patologie respiratorie caratterizzate da iperproduzione e ristagno di secrezioni bronchiali con conseguente difficoltà alla espettorazione ed insufficienza del riflesso della tosse: fibrosi cistica, bronchiectasie.

04.03.18 apparecchi per l'erogazione di ossigeno

apparecchi in grado di arricchire la concentrazione di O₂ nell'aria respirata dagli assistiti portandola a percentuali prossime al 100% garantendo, nel contempo, una corretta regolazione del flusso di ossigeno inspirato

indicato per soggetti con affezioni respiratorie croniche che necessitano della correzione di un basso livello di PaO₂ nel sangue (in genere, valori inferiori a 55 - 60 mmHg, misurati in condizioni di stabilità clinica)

04.03.18.003 concentratore di ossigeno

dotato di sistema di filtraggio e di dispositivi di allarme e sicurezza, completo di raccordi

	04.03.21 aspiratori
04.03.21.003	aspiratore per disostruzione <i>dispositivo erogabile ai soggetti laringectomizzati, dotato di pressione negativa variabile > 70 cmH₂O, recipiente drenante, completo di sondini di aspirazione nelle quantità indicate dalla prescrizione medica</i>
	04.03.27 apparecchi per l'esercitazione dei muscoli respiratori
	prescrivibili esclusivamente nell'ambito di un progetto riabilitativo rivolto al recupero della forza e della resistenza dei muscoli respiratori in affezioni in cui sia esplicitamente documentata la specifica debolezza degli stessi (ad es. malattie neuromuscolari, alcune patologie respiratorie croniche, ecc.)
04.03.27.003	incentivatore del flusso inspiratorio ed espiratorio <i>dotato di dispositivo volumetrico con regolatore di resistenza respiratoria al flusso variabile, boccaglio e stringinaso</i>
04.03.27.006	allenatore threshold dei muscoli respiratori <i>dotato di di dispositivo pressometrico con regolatore di resistenza al flusso variabile, boccaglio e stringinaso</i>
04.03.27.009	maschera per pressione espiratoria positiva (Pep-Mask) <i>dotata di maschera facciale, raccordo per manometro</i>
04.03.27.012	dispositivo Pep a vibrazioni <i>dotato di meccanismo a valvola che crea vibrazioni a resistenza espiratoria variabile con flusso > 15 L/min (adulti) o flusso < 15 L/min (bambini), boccaglio</i>
	04.03.30 strumenti di misura (della respirazione)
04.03.30.003	pulsossimetro per valutazione della saturazione emoglobinica e della frequenza cardiaca (saturimetro) <i>dispositivo digitale funzionante a batteria, senza allarmi, per misurazioni spot</i>
	04.19 ausili per somministrazione di medicinali
	04.19.03 ausili per dosare
04.19.03.003	contagocce elettronico
	04.19.24 pompe per infusione
	ausili prescrivibili esclusivamente ad assistiti affetti da patologie che inducono accumulo patologico di ferro e da assistiti sottoposti a trattamenti trasfusionali con rischi di accumulo di ferro.
04.19.24.003	microinfusore per la somministrazione di medicinali ad azione ferrochelante <i>caratteristiche tecniche: dotato di alimentazione a batteria, dispositivi di controllo e sicurezza sulla operatività dei circuiti</i>
	04.24 ausili per test fisici e biochimici
	04.24.09 misuratori di pressione
04.24.09.003	misuratore di pressione parlante
	04.24.12 ausili per analisi del sangue
04.24.12.003	misuratore della glicemia parlante

04.33 ausili per la prevenzione delle piaghe da decubito (ausili antidecubito)

ausili che distribuiscono in modo ottimale le pressioni di appoggio dei segmenti corporei, al fine di limitare le forze di compressione (con conseguente occlusione capillare prolungata), lo stiramento e l'attrito sulla pelle che espongono le persone con mobilità ridotta all'aumento del rischio di lesioni da decubito. Comprendono **cuscini antidecubito** (da posizionarsi sul sedile di una carrozzina), **materassi antidecubito** (da posizionarsi sul letto o sul normale materasso), **traverse antidecubito** (da posizionarsi su una base di livellamento), **protezioni speciali antidecubito** (da applicarsi sui segmenti corporei a rischio). Esprimono livelli diversi di prevenzione direttamente relazionabili alla condizione clinica dell'assistito e al suo grado di mobilità residua.

indicazioni: assistiti con gravi limitazioni motorie che impongono situazioni di prolungata immobilità in cui sussiste o aumenta il rischio di ulcerazione cutanea. A fronte di un rischio basso o medio-basso potranno essere sufficienti ausili a bassa prevenzione; quando il rischio è elevato o molto elevato - o è in corso una lesione - saranno necessari ausili ad alta prevenzione. Per un adeguato programma di prevenzione delle lesioni in persone ad elevato rischio può essere necessaria la fornitura combinata di un materasso e di un cuscino antidecubito.

04.33.03 cuscini antidecubito

- 04.33.03.003 **cuscino in fibra cava siliconata (media prevenzione)**
- 04.33.03.006 **cuscino in gel fluido (bassa prevenzione)**
- 04.33.03.009 **cuscino in materiale viscoelastico compatto (bassa prevenzione)**
- 04.33.03.012 **cuscino composito con fluidi automodellanti (alta prevenzione)**
- 04.33.03.015 **cuscino a celle, a bolle d'aria o con struttura a micro-intercambio (alta prevenzione)**
- 04.33.03.018 **cuscino a bolle d'aria a settori differenziati (alta prevenzione)**
- 04.33.03.021 **cuscino ad acqua (bassa prevenzione)**

04.33.06 materassi e traverse antidecubito

- 04.33.06.003 **materasso ventilato in espanso (bassa prevenzione)**
- 04.33.06.006 **materasso ventilato in espanso composito (media prevenzione)**
- 04.33.06.009 **materasso in fibra cava siliconata (media prevenzione)**
- 04.33.06.012 **materasso in fibra cava siliconata ad inserti asportabili (media prevenzione)**
- 04.33.06.015 **materasso a celle, a bolle d'aria o con struttura a micro-intercambio (alta prevenzione)**
- 04.33.06.018 **materasso ad aria a bassa pressione di contatto, a pressione alternata a due o più vie (alta prevenzione)**
*ausilio costituito da tubolari trasversali al piano di appoggio; deve mantenere una bassa pressione di contatto su tutto il corpo dell'assistito in appoggio, anche nella fase di massimo gonfiaggio dei tubolari. **NOTA BENE: prescrivibile a persone ad altissimo rischio o con lesioni già conclamate.***
- 04.33.06.021 **materasso a bassa pressione di contatto, a cessione d'aria (alta prevenzione)**
*ausilio atto a garantire una bassa pressione di contatto continua su tutto il corpo dell'assistito in appoggio, creando in maniera attiva un microcircolo d'aria diretto verso il corpo dell'assistito. **NOTA BENE: prescrivibile a persone ad altissimo rischio o con lesioni già conclamate e con macerazione della cute.***
- 04.33.06.030 **traversa in fibra cava siliconata (bassa prevenzione)**
- 04.33.06.033 **traversa a celle, a bolle d'aria o con struttura a micro-intercambio (alta prevenzione)**

04.33.09 attrezzature speciali antidecubito

- 04.33.09.003 protezione per tallone in materiale sintetico durevole, lavabile e riutilizzabile
- 04.33.09.006 protezione per tallone in fibra cava siliconata
- 04.33.09.009 protezione per gomito in materiale sintetico durevole, lavabile e riutilizzabile
- 04.33.09.012 protezione per gomito in fibra cava siliconata
- 04.33.09.015 protezione per ginocchio in materiale sintetico durevole, lavabile e riutilizzabile
- 04.33.09.018 protezione per ginocchio in fibra cava siliconata

04.48 ausili per allenare movimento, forza ed equilibrio

04.48.15 dispositivi per braccio, tronco e gambe

ortesi elastiche dinamiche funzionali:

- 04.48.15.003 kit per anca e tronco
- 04.48.15.006 kit per tronco e arto superiore
- 04.48.15.009 kit per anca e arto inferiore

*indicazioni: per ottenere correzioni dinamiche dello schema motorio (del controllo posturale, della locomozione, della manipolazione) di assistiti con esiti di paralisi cerebrale infantile e sindromi atassiche congenite o acquisite. **NOTA BENE: prescrivibile esclusivamente nel quadro di progetti riabilitativi individuali elaborati da Centri specificamente individuati dalle Regioni.***

Classe 06 "Ortesi e protesì"

06.30 protesì non di arto

06.30.18 protesì mammarie

- 06.30.18.003 **protesì mammaria esterna provvisoria**
atta a ripristinare una visione anatomo-estetica del corpo dopo un intervento radicale di mastectomia, da utilizzare nel periodo intercorrente tra l'intervento e la cicatrizzazione, in schiuma di gomma rivestita di tessuto anallergico; nella misura dalla 1 alla 8, ambidestre.
- 06.30.18.006 **protesì mammaria esterna definitiva**
atta a ripristinare una visione anatomo-estetica del corpo per assistite con malformazione congenita che comporti l'assenza di una o di entrambe le mammelle o della sola ghiandola mammaria o dopo un intervento radicale di mastectomia, a profilo e volume/peso fisiologico (0,96) in tutto silicone a composizione medicale, a riempimento differenziato, anallergica esteticamente naturale, con assorbimento del calore del corpo; nella misura dalla 1 alla 13 (da 55 a 115).
- 06.30.18.009 **protesì mammaria esterna parziale a conformazione variabile in relazione alla forma della lesione chirurgica, per assistite che hanno subito interventi parziali di mastectomia**

Classe 09 "Ausili per la cura e la protezione personale"

09.03 vestiti e calzature

09.03.12 guanti e muffole

09.03.12.003 guanto di rivestimento per mano protesica di pelle (al paio)

09.03.12.006 guanto di rivestimento per mano protesica di filati naturali o sintetici (al paio)

09.03.42 scarpe e stivali

09.03.42.003 calzatura bassa per il rivestimento del piede protesico e in accompagnamento per il piede controlaterale sano (al paio)

09.03.42.006 calzatura alta per il rivestimento del piede protesico e in accompagnamento per il piede controlaterale sano (al paio)

09.06 ausili per la protezione del corpo

09.06.12 ausili per la protezione del braccio e del gomito

09.06.12.003 coprimoncone di arto superiore di cotone

09.06.12.006 coprimoncone di arto superiore di lana

09.06.12.009 coprimoncone di arto superiore di nylon

09.06.12.012 coprimoncone di arto superiore in tessile e silicone

09.06.18 ausili per la protezione della gamba e del ginocchio

09.06.18.003 coprimoncone di arto inferiore di cotone

09.06.18.006 coprimoncone di arto inferiore di lana

09.06.18.009 coprimoncone di arto inferiore di nylon

09.06.18.012 coprimoncone di arto inferiore in tessile e silicone

09.06.18.015 calza tubolare con tirante per indossare la protesi di coscia pneumatica

09.12 ausili per evacuazione

ausili che facilitano l'espletamento di funzioni fisiologiche in modo autonomo o assistito; comprendono sedili copriwater preformati (che sostituiscono il normale sedile wc al fine di garantire un posizionamento stabile e sicuro dell'assistito), sgabelli wc (con sostegno autonomo ad altezza regolabile, dotati di braccioli e posizionabili sopra la tazza wc), rialzi e sedie a comoda. I rialzi wc possono essere di varie misure, in relazione alle dimensioni corporee e alle modalità di trasferimento dell'assistito; vanno fissati alla tazza wc con apposite staffe di bloccaggio. Le sedie a comoda possono essere dotate di ruote o meno a seconda delle esigenze: queste sono definite grandi se con diametro > 500 mm, piccole se con diametro < 200 mm (in ogni caso > 100 mm), piroettanti se l'asse è libero di ruotare sul piano orizzontale.

La prescrizione di ciascun ausilio dovrà essere condizionata ad una preventiva analisi che dovrà prendere in considerazione l'ambiente d'uso, la compatibilità delle dimensioni dell'ausilio con il locale dove sarà collocato, la compatibilità durante l'uso con altri ausili in dotazione all'assistito. I componenti degli ausili destinati ad un contatto continuativo con acqua e detersivi dovranno essere costituiti da materiali idrorepellenti idonei, onde evitare un precoce deterioramento. Le sedie a comoda dovranno essere fornite ed utilizzate per l'espletamento delle funzioni fisiologiche e non come ausilio per la mobilità (carrozine cod. 12.22).

indicazioni: assistiti con gravi limitazioni motorie o importanti blocchi articolari a livello degli arti inferiori.

09.12.03 sedie a comoda (con o senza rotelle)

- 09.12.03.003 sedia a comoda senza ruote**
telaio in alluminio verniciato o in acciaio plastificato (PVC), schienale e sedile di norma rigidi e/o imbottiti idrorepellenti, dispositivo wc, braccioli imbottiti estraibili o ribaltabili, posizionabile sul wc.
- 09.12.03.006 sedia a comoda con ruote manovrabile dall'accompagnatore**
telaio in alluminio verniciato o in acciaio plastificato (PVC), schienale e sedile di norma rigidi e/o imbottiti idrorepellenti (se richiesto, regolazione dell'inclinazione per lo schienale e l'appoggiagambe), quattro ruote piccole piroettanti di cui almeno due con freni, dispositivo wc, appoggiapiedi regolabili in altezza, braccioli imbottiti estraibili o ribaltabili, posizionabile sul wc.
- 09.12.03.009 sedia a comoda per doccia/water manovrabile dall'accompagnatore**
schienale regolabile nell'inclinazione e sedile di norma rigidi e/o imbottiti idrorepellenti, quattro ruote piroettanti di cui almeno due munite di freni, dispositivo wc, appoggiapiedi regolabili in altezza ed estraibili, appoggiagambe con regolazione dell'inclinazione, braccioli imbottiti estraibili o ribaltabili.
- 09.12.03.012 sedia a comoda per doccia/water con ruote ad autospinta**
schienale e sedile di norma rigidi e/o imbottiti, due ruote grandi munite di freni e di anello corrimano, due ruote piccole piroettanti, dispositivo wc, appoggiapiedi regolabili in altezza ed estraibili, braccioli imbottiti estraibili o ribaltabili.
- 09.12.09.003 sedile copriwater imbottito preformato**
- 09.12.12.003 sgabello wc**
- 09.12.15.003 rialzo rimovibile morbido per wc ad altezza fissa**
- 09.12.15.006 rialzo rimovibile morbido per wc ad altezza regolabile**
- aggiuntivi prescrivibili applicabili solo alle sedie a comoda**
- 09.12.91.003 regolazione dell'inclinazione dello schienale**
- 09.12.91.006 regolazione dell'inclinazione degli appoggiagambe (coppia)**
- 09.12.91.009 possibilità di piegare il telaio**
- 09.12.91.012 prolunga dello schienale**
- 09.12.91.015 cinghia a bretellaggio**
- 09.12.91.018 pelotte toracali (coppia)**

09.33 ausili per lavarsi, per fare il bagno e la doccia

ausili che facilitano l'espletamento delle attività di igiene personale in modo autonomo o assistito.

indicazioni: assistiti con gravi limitazioni motorie

NOTA BENE: la prescrizione degli ausili sotto elencati è alternativo alle sedie a comoda

- 09.33.03.003 sedile da doccia fisso a parete**
- 09.33.03.006 sedile da doccia fisso a parete ribaltabile**
- 09.33.03.009 sedile da doccia fisso a parete ribaltabile con braccioli**
- 09.33.03.012 sedia per doccia con ruote basculante**
- 09.33.12.003 sedile girevole per vasca da bagno**
- 09.12.03.015 barella per doccia**

	09.48 ausili per misurazione parametri fisici
	09.48.03 termometri
09.48.03.003	termometro sonoro
Classe 12 "Ausili per la mobilità personale"	
	12.03 ausili per camminare con l'impiego di un solo braccio
	12.03.06 stampelle canadesi
12.03.06.003	antibrachiale, con puntale di appoggio regolabile inferiormente
12.03.06.006	antibrachiale, con puntale di appoggio regolabile con ammortizzatore
	12.03.12 stampelle con appoggio ascellare
12.03.06.009	sottoascellare, con puntale di appoggio e regolazione
	12.03.16 bastoni con tre o più gambe di appoggio a terra
12.03.16.003	tripode
12.03.16.006	quadripode
	12.06 ausili per deambulazione utilizzati con due braccia
	ausili per sostenere e facilitare la deambulazione autonoma; il sostegno a terra è assicurato dall'uso di entrambe le braccia e da eventuali altri sistemi quali sedili o selle (deambulatori a sedile) o sostegni integrali (girelli deambulatori). Sono normalmente composti da un telaio in acciaio (cromato o verniciato) od in lega leggera, ad altezza regolabile in relazione alle dimensioni corporee dell'assistito, da una base di appoggio costituita da puntali o da ruote ad asse fisso o piroettanti a rotazione frizionata, provviste di freni di stazionamento, da una impugnatura o da una coppia di impugnature per l'appoggio o la spinta, regolabili in altezza, da eventuali aggiuntivi atti a sostenere l'utente, da un'eventuale coppia di freni azionabili durante la deambulazione.
	indicazioni: assistiti con difficoltà di cammino autonomo derivanti da riduzioni funzionali nel sostentamento in posizione eretta.
	12.06.03 deambulatori senza ruote
12.06.03.003	deambulatore con quattro puntali rigido
12.06.03.006	deambulatore con quattro puntali articolato
	12.06.06 deambulatori con ruote a spinta manuale
12.06.06.003	deambulatore con due ruote (diametro minimo mm60) e due puntali
12.06.06.006	deambulatore con quattro ruote (diametro minimo mm80) da interni
12.06.06.009	deambulatore con quattro ruote da esterni
	telaio pieghevole con quattro ruote frizionate di diametro 200 mm o superiore, di cui due piroettanti, coppia di freni azionabili durante la deambulazione, freno di stazionamento, sedile per riposo occasionale, cestino porta-oggetti, vassoio.
12.06.06.012	deambulatore con quattro ruote, a presa posteriore
	telaio pieghevole, ruote posteriori dotate di freno unidirezionale e progressivo, con dispositivo antiribaltamento, sostegni regolabili lateralmente per il bacino, supporti per gli arti superiori con appoggi antibrachiali, sedile per riposo occasionale.

	12.06.09 deambulatori a sedile
12.06.09.003	deambulatore a sedile con quattro ruote piroettanti
	12.06.12 girello deambulatore
12.06.12.003	girello per deambulazione eretta con quattro ruote piroettanti
12.06.12.006	girello per deambulazione eretta, a presa posteriore <i>telaio pieghevole con quattro ruote, ruote posteriori dotate di freno unidirezionale e progressivo con dispositivo antiribaltamento, con imbragatura pelvica di sostegno e supporti per gli arti superiori con appoggi antibrachiali.</i>
	12.18 cicli
	consentono la mobilità autonoma su ruote; il corpo è sostenuto da una sella e gli arti inferiori - o, in certi casi, gli arti superiori - agiscono su una coppia di pedali che trasmette il moto a una o più ruote motrici. Costituite da un telaio in acciaio (cromato o verniciato) od in lega, di caratteristiche adatte alle misure dell'assistito, a struttura fissa o modulare per consentire adattamenti personalizzati, da due o più ruote principali con funzione rispettivamente motrice o direttrice, da eventuali stabilizzatori, ossia ruote supplementari di dimensione non inferiore a 100 mm per biciclette fino a 14" e non inferiore a 200 mm per biciclette da 16" e oltre posizionate lateralmente su un apposito supporto al fine di prevenire cadute laterali, da una pedaliera che agisce tramite meccanismo di trasmissione sulla ruota motrice, da un manubrio tramite il quale l'utente impone la direzione alla ruota direttrice, da adeguati freni azionabili dall'utente durante il moto, da una sella che sostiene l'utente, da eventuali ulteriori aggiuntivi per il contenimento del corpo, da fanaleria e catarifrangenti per l'utilizzo su strada.
	indicazioni: assistiti con difficoltà di cammino autonomo derivanti da riduzioni funzionali nel sostentamento in posizione eretta.
	12.18.03 bicicletta
12.18.03.003	bicicletta con stabilizzatore
	12.18.06 triciclo a pedale
12.18.06.003	triciclo a pedale con telaio fisso con differenziale
12.18.09.003	triciclo a propulsione manuale
12.18.06.006	triciclo a pedale con telaio modulare con differenziale
	aggiuntivi prescrivibili (escluso per 12.18.03.003)
12.18.91.003	divaricatore imbottito fra sella e manubrio
12.18.91.006	spalliera concava avvolgente a cinghia
12.18.91.009	staffa con impronta piede e allacciatura
12.18.91.012	sostegno per caviglia regolabile
12.18.91.015	sostegno per avambraccio
12.18.91.018	cambio a più velocità
12.18.91.021	regolazione della lunghezza della pedivella (coppia)
12.18.91.024	trasmissione a scatto fisso
12.18.91.027	sella di lunghezza maggiorata
12.18.91.030	ammortizzatori agli stabilizzatori
12.18.91.033	cinturini fermapolso

12.22 carrozzine

12.22.03 carrozzine ad autospinta con due mani sulle ruote posteriori

12.22.03.003 carrozzina ad autospinta sulle ruote posteriori, pieghevole

indicata per un uso quotidiano limitato ad alcune ore nel corso della giornata. Caratteristiche tecniche di base: a) telaio pieghevole, b) due ruote fisse grandi con gommatura pneumatica in posizione posteriore provviste di anello corrimani di spinta, c) due ruote piccole piroettanti in posizione anteriore, d) fiancate con braccioli imbottiti ribaltabili o estraibili, e) appoggiagambe ribaltabili e estraibili.

12.22.18 carrozzine manovrabili solo dall'accompagnatore

12.22.18.003 carrozzina a spinta da trasporto con telaio pieghevole

indicata qualora l'assistito necessiti di un ausilio per la mobilità esterna assistita da un accompagnatore, facilmente pieghevole e riducibile per agevolarne il trasporto in auto, di dimensioni il più possibile contenute per consentirne il passaggio attraverso aperture anguste come quelle di alcuni ascensori, uffici, bagni, ecc.. Caratteristiche tecniche di base: a) due ruote fisse medie, b) due ruote piroettanti, piccole o medie, c) fiancate con braccioli, ribaltabili o estraibili, d) appoggiagambe ribaltabili ed estraibili.

12.22.18.006 carrozzina a spinta con telaio rigido

indicata qualora l'assistito necessiti di un ausilio per la mobilità assistita da un accompagnatore, abbia scarsa mobilità residua del tronco e degli arti superiori e non vi siano esigenze che richiedano un telaio pieghevole (es. trasporto in auto). Caratteristiche tecniche di base: a) schienale imbottito, b) sedile rigido e imbottito, c) due ruote fisse medie (oppure grandi con corrimani di spinta per limitati spostamenti autonomi) in posizione posteriore, d) due ruote piroettanti in posizione anteriore, e) appoggiagambe ribaltabili ed estraibili, f) fiancate con braccioli imbottiti, ribaltabili o estraibili.

12.22.18.009 carrozzina a spinta con telaio basculante

indicata qualora l'assistito abbia una scarsissima mobilità residua del tronco e degli arti superiori e necessiti di continua diversificazione della posizione per compensare difficoltà respiratorie, post-chirurgiche, circolatorie, articolari o anche solo di resistenza fisica. Caratteristiche tecniche di base: a) schienale imbottito regolabile in inclinazione, con appoggiatesta regolabile in altezza, b) sedile rigido e imbottito, c) due ruote fisse medie (oppure grandi con corrimani di spinta per limitati spostamenti autonomi) in posizione posteriore, d) due ruote piroettanti in posizione anteriore, e) appoggiagambe regolabili in inclinazione con appoggia polpacci regolabili in altezza e profondità e appoggiapiedi separati regolabili in altezza, f) fiancate o spondine con lato interno imbottito, g) braccioli imbottiti estraibili o ribaltabili, regolabili in altezza.

12.23.03 carrozzine elettroniche con sterzo manuale

caratteristiche tecniche di base comuni a tutti i modelli di scooter: a) sistema di seduta girevole, b) guida autonoma da parte dell'assistito tramite manubrio, c) quattro ruote medie a gommatura pneumatica o piene di cui due motrici fisse in posizione posteriore e due direzionali controllate dal manubrio, d) riduzione degli ingombri attraverso almeno lo smontaggio del sedile e l'abbattimento del manubrio di guida, e) batterie con caricabatteria

12.23.03.006 scooter elettronico a quattro ruote

veicolo a motore elettrico caratterizzato da alta portabilità, semplicità di utilizzo e maggiore accettabilità psicologica rispetto alla carrozzina. Per il suo utilizzo è indispensabile che il soggetto sia dotato di stabilità, equilibrio, tonicità (senza necessità di appoggi) e controllo degli arti superiori e della capacità di rimanere in posizione a tronco eretto per un certo tempo senza risentirne sul piano fisico unita ad una manualità tale da utilizzare i comandi senza difficoltà alcuna. Non indicato per gli assistiti che hanno bisogno di appoggio stabile alla schiena, al collo o alla testa o per coloro che hanno turbe dell'equilibrio e limitati controlli muscolari.

NOTA BENE: la prescrizione degli scooter è alternativa alla prescrizione delle carrozzine elettroniche (elenco 2A).

12.24.09 unità di propulsione

12.24.09.003

uniciclo

dispositivo rimovibile dotato di sistema rapido di attacco e stacco attivato direttamente dall'assistito, atto a trasformare una normale carrozzina manuale in una carrozzina manuale da strada che possa percorrere lunghe distanze a maggiore velocità. Indicato per i soggetti con accentuata vigoria agli arti superiori che hanno necessità di una vita di relazione all'aperto e che estendono il "range of motion" senza affaticarsi eccessivamente. Tipiche caratteristiche tecniche di base: a) forcella in acciaio verniciato con una ruota pneumatica di adeguato diametro recante il sistema di attacco e stacco rapido a qualsiasi tipo di carrozzina; b) dispositivo di propulsione costituito da un piantone con un pignone azionato da due manovelle contrapposte e catena di trasmissione alla ruota con idoneo cambio di rapporti; c) freno, fanale regolamentare e segnalatore acustico.

12.24.09.006

unità di propulsione elettrica per carrozzine manuali con comando ad autospinta

dispositivo rimovibile costituito da una coppia di ruote con motore coassiale e corrimano di spinta, batteria, sistema di comando sensibile alla spinta esercitata dall'assistito sul corrimano e sistema di montaggio allo scopo di moltiplicare la spinta impressa dall'assistito. La regolazione della velocità e della direzione di marcia è effettuata dall'utente che agisce sul corrimano di spinta come se si trattasse di una normale carrozzina manuale. Il sistema di controllo provvede ad erogare potenza ai motori in modo da assecondare la spinta desiderata dall'utente.

12.24.09.009

unità di propulsione elettrica per carrozzine manuali con comando a joystick

dispositivo rimovibile costituito da motori, batteria, sistema di trasmissione, sistema di comando a joystick e sistema di montaggio, atto a convertire una carrozzina manuale in una carrozzina elettronica. La trasmissione può essere effettuata tramite accoppiamento meccanico con le ruote in dotazione alla carrozzina oppure sostituendo queste ultime con una coppia di ruote in dotazione al dispositivo stesso. Il joystick deve poter essere posizionato per l'utilizzo sia da parte dell'utente, sia da parte dell'accompagnatore.

12.24.09.012

sistema monoguida unilaterale a doppio mancorrente per carrozzine manuali

indicata per assistiti che possono spingersi utilizzando un solo arto superiore (ad es. persone con emiplegia, soggetti amputati). Dispositivo di trasmissione che consente l'autospinta e la guida della carrozzina manuale con una sola mano (a richiesta destra o sinistra), che agisce su una coppia di corrimani. Il meccanismo richiede un certo sforzo e non è adatto per persone con difficoltà attentive, cognitive e di coordinazione dei gesti

12.24.09.015

sistema monoguida unilaterale a leva per carrozzine manuali

indicata per assistiti che possono spingersi utilizzando un solo arto superiore. Dispositivo di trasmissione che consente l'autospinta e la guida della carrozzina manuale con una sola mano (a richiesta destra o sinistra), che agisce su una leva che controlla la propulsione e la direzione. Il meccanismo è più semplice e intuitivo del precedente, ma necessita di maggiori spazi di rotazione e di manovra e può ostacolare le operazioni di trasferimento.

12.24.12.003

fanaleria

corredo collegabile alla batteria della carrozzina elettronica comprendente fanaleria anteriore e posteriore, indicatori di direzione intermittenti e i comandi di accensione e spegnimento.

12.30 ausili per il trasferimento

12.30.03 pannelli e stuoie scorrevoli

dispositivi e sistemi per movimentare un assistito tra due superfici orizzontali consentendo o facilitando la sua traslazione

- 12.30.03.003 **asse per il trasferimento**
- 12.30.03.006 **asse per il trasferimento con supporto girevole**
- 12.30.03.009 **telino rotante ad alto scorrimento**

12.36 ausili per sollevamento

ausili atti a facilitare il compito dell'assistente nelle operazioni che comportano il sollevamento della persona disabile o il suo trasferimento tra due posizioni diverse. Comprendono **solleventori** (apparati meccanici a funzionamento manuale, elettrico o idraulico che effettuano la manovra di sollevamento o trasferimento) e **sostegni** (sistemi di contenimento atti a sostenere adeguatamente l'assistito durante la manovra). I **solleventori** possono essere **mobili** - montati su una base con ruote piroettanti e posizionabili all'occorrenza nel luogo desiderato - oppure **fissi** - fissati permanentemente ad una struttura muraria (soffitto, parete, pavimento, ecc) ad un'altra struttura (es. vasca) o ad una intelaiatura autonoma.

I **sostegni** possono essere ad **imbracatura** (costituiti da un telo fissato ad un telaio che contiene il corpo dell'assistito), a **sedile** o a **barella** predisposti per l'aggancio ad un sollevatore oppure per il trasporto da parte di accompagnatori. Tutti i tipi di sollevatore dovranno essere dotati di un sistema che, in caso di emergenza, garantisca il ritorno dell'utente in posizione di sicurezza.

indicazioni: impossibilità da parte dell'assistito di compiere in modo autonomo operazioni della vita quotidiana (alzarsi dal letto, lavarsi, vestirsi, posizionarsi in carrozzina o sul wc), che comportano sollevamenti e trasferimenti e contemporanea esposizione da parte dell'assistente a sforzi superiori a quelli che è capace di sopportare mentre effettua le necessarie manovre di sollevamento e trasferimento dell'assistito.

Caratteristiche: sia il sollevatore che il sostegno devono essere adatti ai carichi da sostenere. Nel caso il sostegno non faccia parte integrante del sollevatore, come normalmente avviene nei sostegni ad imbracatura, la prescrizione dovrà indicare sia il tipo di sollevatore sia il tipo di imbracatura adeguati alla specifica situazione dell'assistito e la verifica di funzionamento dovrà dimostrare che i modelli scelti siano tecnicamente e funzionalmente compatibili. La prescrizione dovrà inoltre tenere conto dell'ambiente nel quale l'ausilio sarà utilizzato. I sollevatori fissi dovranno essere corredati di tutto l'occorrente per un sicuro fissaggio e di istruzioni scritte in cui siano specificate le condizioni da osservare durante l'installazione per garantire la tenuta ai carichi e agli sforzi nell'uso. La prescrizione dovrà indicare l'esatta collocazione del dispositivo.

Sono a carico dell'assistito le opere murarie e impiantistiche (es. impianto elettrico) preliminari all'installazione dell'ausilio, la verifica sotto propria responsabilità della resistenza dei soffitti e dei pavimenti ai quali esso andrà fissato e l'installazione (se non diversamente stabilito dalla Asl nelle condizioni di fornitura dell'ausilio).

12.36.03 ausili per sollevamento ad imbracatura

- 12.36.03.006 **sollevatore mobile ad imbracatura, elettrico**

caratteristiche: base regolabile in larghezza tramite leva manuale, sollevamento realizzato mediante sistema a bassa tensione alimentato da batteria ricaricabile, aggancio per l'imbracatura, batteria e caricabatteria.

12.36.06 ausili per sollevamento con sedile in materiale solido

- 12.36.06.003 **sollevatore mobile a sedile, elettrico**

caratteristiche: sollevamento realizzato a mezzo di sistema a bassa tensione alimentato da batteria ricaricabile, sedile per il sostegno dell'assistito in posizione seduta.

12.36.09 ausili per sollevamento con la persona distesa

- 12.36.09.003 **sollevatore mobile a barella, elettrico**

caratteristiche: sollevamento realizzato a mezzo di sistema a bassa tensione alimentato da batteria ricaricabile, barella per il sostegno dell'assistito in posizione distesa.

12.36.12 ausili per sollevamento fissati ai muri, al pavimento, al soffitto

12.36.12.003 sollevatore fisso a soffitto a spostamento manuale e sollevamento elettrico

composto da un binario fissato al soffitto sul quale scorre un carrello sollevatore provvisto di aggancio per l'imbracatura. Il binario si sviluppa lungo un percorso minimo necessario per consentire il posizionamento dell'utente nei punti utili all'espletamento di determinate operazioni quotidiane richieste nel progetto riabilitativo individuale (trasferimenti letto/carrozzina posta al fianco, trasferimento letto/wc, ecc.). Lo spostamento lungo il binario è effettuato tramite spinta manuale da parte dell'assistente, il sollevamento è realizzato dal carrello sollevatore mediante sistema a bassa tensione alimentato da batteria ricaricabile; di norma, il caricamento della batteria avviene automaticamente quando il carrello sollevatore è posto in posizione di riposo.

12.36.12.006 sollevatore fisso a bandiera a sollevamento elettrico

composto da una struttura telescopica da fissarsi tra il pavimento e il soffitto dotata di braccio mobile che sostiene l'apparecchio di sollevamento. Quest'ultimo funziona a mezzo di sistema a bassa tensione alimentato da batteria ricaricabile.

12.36.15 ausili per sollevamento fissati o montati su o in altri arredi

12.36.15.003 sollevatore per vasca da bagno

composto da una base appoggiata all'interno della vasca da bagno e fissata a quest'ultima tramite ventose o altro sistema di fissaggio, sostegno tramite sistema sedile/schienale in grado di consentire il sollevamento dell'utente dal fondo della vasca al suo bordo esterno, sollevamento realizzato a mezzo di sistema idraulico che sfrutta la pressione dell'acqua presente nell'impianto idraulico della vasca stessa oppure a mezzo di motore elettrico a bassa tensione alimentato da batteria ricaricabile.

12.36.21 sostegni del corpo per sollevamento

12.36.21.003 imbracatura ad amaca con contenzione del capo

12.36.21.006 imbracatura a presa sottoascellare e cinghia di sostegno per le gambe

aggiuntivi prescrivibili (solo per 12.36.12.003)

12.36.91.003 movimentazione elettrica orizzontale per sollevatori fissi a soffitto

12.39 ausili per l'orientamento

12.39.03 bastone tattile (bianco)

12.39.03.003 bastone tattile (bianco), rigido

12.39.03.006 bastone tattile (bianco), pieghevole in metallo o telescopico

Classe 15 "Ausili per la cura della casa"

15.09 ausili per mangiare e bere

utensili di uso domestico che, grazie a particolari accorgimenti od a particolari forme ergonomiche, sono utilizzabili da parte di assistiti con difficoltà motorie agli arti superiori. La facilitazione all'uso, in particolare nelle posate e nei bicchieri, potrà essere data da appesantimento o alleggerimento, ingrossamento o variazione della sagomatura oppure mediante cinturini di presa. Tali modificazioni sono specificamente riportate nel progetto riabilitativo individuale al fine di individuare la serie adatta alle condizioni dell'assistito. Di norma, la fornitura è da prevedersi non per il singolo ausilio, ma per l'intero corredo di ausili che, nel complesso, determinano il conseguimento dell'autonomia nel mangiare e nel bere da parte dell'assistito.

indicazioni: assistiti con grave compromissione motoria a livello degli arti superiori

- 15.09.12.003 **coltello adattato**
- 15.09.12.006 **forchetta adattata**
- 15.09.12.009 **cucchiaio adattato**
- 15.09.15.003 **bicchiere adattato**
- 15.09.15.006 **tazza adattata**
- 15.09.18.003 **piatto con bordo**
- 15.09.18.006 **piatto con bordo con base antiscivolo o a ventosa**
- 15.09.18.009 **piatto con base antiscivolo o a ventosa**
- 15.09.21.003 **tagliere con morsetto e fermacibo**
- 15.09.21.006 **bordo per piatto**

Classe 18 "Mobilia e adattamenti per la casa"

18.12 letti

letti - ed accessori correlati - dotati di caratteristiche tali da facilitare l'autonomia dell'assistito e l'impegno dell'assistente nei cambiamenti di posizione quando l'utente debba rimanere per lunghi periodi in posizione distesa. Sono costituiti da una struttura di supporto adeguata al carico da sostenere munita di due testiere e predisposta per l'applicazione di sponde di contenimento; la rete è collegata ad un telaio articolato che permette la movimentazione manuale o motorizzata del tronco e delle gambe; la base di supporto, sulla quale è installato l'eventuale dispositivo oleodinamico od elettrico per la movimentazione del telaio, può essere dotata o meno di ruote.

indicazioni: assistiti con limitazioni motorie che obbligano a lunghe permanenze in posizione distesa.

Nel caso di assistiti fortemente esposti al rischio di insorgenza di ulcere da decubito, è opportuno che la prescrizione preveda la contestuale associazione con un adeguato materasso antidecubito, verificandone la compatibilità con il letto stesso.

DL 46/97 (conformità alla direttiva Dispositivi medici 42/93)

18.12.07 letti e reti smontabili a regolazione manuale

- 18.12.07.003 **letto articolato a due snodi a regolazione manuale**

18.12.10 letti e reti smontabili a regolazione motorizzata

- 18.12.10.003 **letto articolato a due snodi a regolazione elettrica**
comandabile tramite pulsantiera utilizzabile dall'assistito stesso o dall'assistente

18.12.12 ausili per innalzare la superficie del letto

- 18.12.12.003 **base per letto con regolazione meccanica dell'altezza**

comandabile tramite pompa oleodinamica a pedale da parte dell'assistente

18.12.12.006 base per letto con regolazione elettrica dell'altezza

comandabile tramite pulsantiera utilizzabile dall'assistito stesso o dall'assistente

18.12.27 sponda per letto

18.12.27.003 sponda per letto, abbassabile, ribaltabile o asportabile

aggiuntivi prescrivibili

18.21.91.003 ruote per letto (due coppie)

diametro minimo 100 mm, piroettanti e dotate sia di freno di stazionamento che di blocco direzionale.

18.18 sistemi di sostegno

consistono in punti di appoggio a cui l'assistito può aggrapparsi o appoggiarsi, da fissarsi a strutture murarie dell'abitazione che consentono o facilitano i trasferimenti limitando, nel contempo, rischi di cadute. I dispositivi elencati in questa sotto classe sono prescrivibili esclusivamente per risolvere problemi di trasferimenti e spostamenti nell'**ambiente bagno** a seguito di verifica delle condizioni di accessibilità e fruibilità degli stessi e di ergonomia degli arredi. La prescrizione dovrà indicare l'esatta collocazione e le dimensioni di ogni dispositivo. I dispositivi forniti dovranno essere corredati da istruzioni scritte in cui siano specificate le condizioni da osservare durante l'installazione per un corretto e sicuro fissaggio e per garantire la tenuta ai carichi e agli sforzi nell'uso. Se non diversamente stabilito dalla Asl nelle condizioni di fornitura dell'ausilio, l'installazione è a carico dell'utente.

indicazioni: assistiti con limitazioni motorie che incidono sulla sicurezza della deambulazione o sulla capacità di effettuare trasferimenti senza particolari rischi.

18.18.03.003 maniglione

18.18.03.006 bracciolo di supporto fisso

18.18.03.009 bracciolo di supporto ribaltabile

18.18.09.009 bracciolo di supporto ribaltabile e regolabile in altezza

18.30 apparecchiature di sollevamento

dispositivi atti a facilitare l'accompagnatore nel trasporto della persona in carrozzina o a rendere autonoma la persona nel superamento di rampe di scale. Il superamento del dislivello con impianti fissi a corsa obliqua parallela al percorso delle scale (montascale fissi, detti anche servoscale), con ausili mobili atti a facilitare l'accompagnatore nel trasporto dell'utente (montascale mobili) oppure, per piccoli dislivelli limitati a 2 o 3 gradini, con rampe portatili.

indicazioni: assistiti non deambulanti o persone con gravi problemi di mobilità tali da rendere impossibile la salita o la discesa di scalinate.

NOTA BENE: i carrelli servoscala a piattaforma sono prescrivibili esclusivamente per il superamento di scale interne al domicilio abituale dell'utente, a condizione che le scale non siano superabili mediante l'installazione di una rampa di caratteristiche rispondenti alle vigenti normative in tema di accessibilità. Una visita domiciliare dovrà, in via preventiva, verificare la sussistenza di queste condizioni e la compatibilità dell'ausilio che si intende prescrivere con gli spazi disponibili e, nel caso di ausili manovrati da assistenti, che questi ultimi siano in grado di utilizzarli con perizia e sicurezza. La fornitura dell'ausilio dovrà comprendere l'assemblaggio e il collaudo tecnico a domicilio nonché un'adeguata istruzione tale da assicurare che l'utente e gli eventuali suoi assistenti siano in grado di metterlo in funzione, utilizzarlo con perizia e sicurezza e curarne la manutenzione ordinaria.

Per quanto riguarda i servoscala, sono a carico dell'utente le opere murarie e impiantistiche (es. impianto elettrico) preliminari all'installazione dell'ausilio; la verifica sotto propria responsabilità della resistenza dei muri, solette o ringhiere ai quali esso andrà fissato; i binari di scorrimento del carrello servoscala e l'installazione di questi.

per i montascale fissi: Uni 9801

18.30.10 sollevatori dotati di sedile

18.30.10.003 carrello servoscala a piattaforma per corsa rettilinea

trasporta l'utente seduto sulla propria carrozzina su una piattaforma solidale al carrello il quale scorre su apposite guide. Il carrello deve essere predisposto per corsa rettilinea.

18.30.10.006 carrello servoscala a piattaforma per corsa non rettilinea

trasporta l'utente seduto sulla propria carrozzina su una piattaforma solidale al carrello il quale scorre su apposite guide. Il carrello deve essere predisposto per corsa con curve o con pendenze variabili.

18.30.12 montascale controllati da un assistente della persona

18.30.12.003 montascale mobile a ruote, a sedile

caratteristiche: struttura con poltroncina incorporata all'intelaiatura, braccioli, poggiatesta e cintura di sicurezza, base di mobilità con ruote ad alto attrito munite di dispositivo atto a consentire la salita e la discesa di gradini di alzata fino a 24 cm, dispositivo di inserimento automatico del freno a motore, dispositivo elettrico di segnalazione o di blocco nel caso l'inclinazione del montascale esca dai limiti di sicurezza per l'utente, motore a bassa tensione, batteria e carica batterie, indicatore di carica, autonomia di salita e di discesa a moto continuo non inferiore a 10 piani, comandi di salita e discesa a uomo presente, stop di emergenza, portata minima 120 Kg

18.30.12.006 montascale mobile a ruote, per carrozzina

caratteristiche: struttura con staffe di appoggio e bloccaggio della carrozzina, poggia testa e cintura di sicurezza, base di mobilità con ruote ad alto attrito munite di dispositivo atto a consentire la salita e la discesa di gradini di alzata fino a 24 cm, dispositivo di inserimento automatico del freno a motore, dispositivo elettrico di segnalazione o di blocco nel caso in cui l'inclinazione del montascale esca dai limiti di sicurezza per l'utente, motore a bassa tensione, batteria e carica batterie, indicatore di carica, autonomia di salita e discesa a moto continuo non inferiore a 10 piani, comandi di salita e discesa a uomo presente, stop di emergenza), portata minima 130 Kg

18.30.12.009 montascale mobile a cingoli, per carrozzina

caratteristiche: base di mobilità con cingoli dentati ad alto attrito, dotata di motore a bassa tensione, batteria, carica batterie, indicatore di carica, chiave di accensione/arresto, telaio porta carrozzina smontabile o riducibile, dotato di staffe regolabili di appoggio e bloccaggio della carrozzina, comandi di marcia (avanti, indietro, stop di emergenza), poggia testa e cintura di sicurezza, possibilità di superare pendenze fino a 35° (70%), autonomia di salita e discesa a moto continuo non inferiore a 10 piani, portata minima 130 Kg

18.30.15 rampa portatile

18.30.15.003 rampa portatile, pieghevole e smontabile

Classe 22 "Ausili per comunicazione e informazione"

22.03 ausili per la vista

22.03.03 filtri

22.03.03.006 filtro in plastica bloccante radiazioni nocive in retinopatie, in afachia e per stimolazione maculare

22.03.03.009 filtro di Bangerter per occlusione parziale o totale: (da 0.1 - 0.2 - 0.4 - 0.6 - 0.8)

22.03.03.012 Clip on per montare filtri in plastica da sovrapporre ad occhiali

22.03.15 occhiali prismatici

22.03.15.003 occhiali prismatici che non correggono difetti della vista, ma regolano l'angolazione del campo visivo consentendo all'assistito una corretta visione dalla posizione supina (es. per leggere o guardare la TV)

22.03.18 ausili per ingrandimento

dispositivi elettronici per l'ingrandimento e la correzione

indicazioni: assistiti con gravi limitazioni della funzione visiva; in particolare, soggetti ciechi parziali e soggetti ipovedenti gravi (rispettivamente art. 3 e art. 4 della legge 3 aprile 2001, n. 138). Sono altresì indicati per assistiti con difficoltà di apprendimento da disturbi specifici (ad es, dislessia), per i quali il medico specialista accerti il vantaggio derivante dall'utilizzo.

norma di riferimento: legge n. 138 del 3/4/2001 "Classificazione e quantificazione delle minorazioni visive e norme in materia di accertamenti oculistici" Art. 3: Definizione di ciechi parziali. 1. Si definiscono ciechi parziali: a) coloro che hanno un residuo visivo non superiore a 1/20 in entrambi gli occhi o nell'occhio migliore, anche con eventuale correzione; b) coloro il cui residuo perimetrico binoculare è inferiore al 10%. Art. 4: Definizione di ipovedenti gravi. 1. Si definiscono ipovedenti gravi: a) coloro che hanno un residuo visivo non superiore a 1/10 in entrambi gli occhi o nell'occhio migliore, anche con eventuale correzione; b) coloro il cui residuo perimetrico binoculare è inferiore al 30%.

22.03.18.003 video-ingranditore da tavolo

a circuito chiuso, completo di telecamera CCD (Charge Coupled Device) o tecnologia analogica, monitor di dimensioni non inferiore a 14 pollici, piano lettura-scrittura a x-y, capacità ingrandente almeno tra 3 a 40 variabile in continuo, illuminazione diretta, inversione immagine positiva negativa.

22.03.18.006 video-ingranditore portatile

completo di telecamera a mano e monitor portatile o collegabile a computer e/o TV

22.03.18.015 software per ingrandimento

software di ingrandimento del testo e delle immagini dello schermo almeno fino a 16 volte, interfacciabile con l'ambiente operativo previsto dal personal computer in possesso dell'assistito.

22.12 ausili per il disegno e la scrittura

22.12.12 accessori per scrittura Braille manuale

22.12.12.003 tavoletta per scrittura Braille, in metallo o plastica con punteruolo, formato tascabile, almeno 3 righe x 15 caselle

22.12.12.006 tavoletta per scrittura Braille, in metallo o plastica con punteruolo, formato medio, almeno 13 righe x 23 caselle

22.12.18 macchine per scrivere

22.12.18.003 macchina dattiloBraille meccanica per pagine con formato non inferiore a cm 22 x 35

22.18 sistemi di trasmissione del suono

dispositivi che consentono o facilitano l'ascolto di messaggi non vicinali con il corretto rapporto segnale-rumore da utilizzarsi tipicamente in aule scolastiche o in sale riunioni o conferenze. Il sistema è composto da un trasmettitore indossato dall'interlocutore (l'insegnante o il relatore di turno) e da un ricevitore indossato dall'utente ipoacusico. La tecnologia di trasmissione è a modulazione di frequenza (MF). Fa parte integrante del trasmettitore un microfono a collare o a risvolto, fanno parte integrante del ricevitore gli accessori per l'applicazione (cavetti, audio-shoe, laccio magnetico, altri mezzi per un corretto funzionamento).

indicazioni: assistiti ipoacusici che abbiano già superato la fase di adattamento alla prima protesizzazione e che abbiano già acquisito una sufficiente esperienza acustica.

NOTA BENE: la portata minima non dovrà essere inferiore a 25 metri lineari. Il sistema MF non deve superare 10 mW di potenza in antenna. In assenza di normative specifiche di assegnazione di frequenze, la banda di frequenza utilizzata non deve essere impegnata da servizi pubblici di importanza vitale.

22.18.24 sistemi di trasmissione in radio-frequenza

22.18.24.003

ricevitore per sistema di ricetrasmissione MF

22.18.24.006

trasmettitore per sistema di ricetrasmissione MF

22.21 ausili per comunicazione interpersonale

dispositivi per rendere possibile o facilitare la comunicazione migliorando la comprensibilità dell'eloquio oppure sostituendosi ad esso; si tratta di ausili in grado di comporre i messaggi comunicativi selezionando direttamente o tramite sensori esterni (cod. 24.09) lettere, parole o simboli e di comunicarli all'interlocutore attraverso vari metodi (indicazione visiva su pannelli o display, scritte su carta, frasi in voce registrate o prodotte da sintetizzatore vocale). Possono prevedere il fissaggio a supporti (cod. 24.24.09.003)

indicazioni: assistiti con limitazioni delle funzioni della voce e dell'eloquio ed, in certi casi, limitazioni delle funzioni mentali del linguaggio. La prescrizione di questa tipologia di ausili deve costituire parte integrante di un programma di sviluppo della capacità comunicativa e dell'autonomia nelle situazioni relazionali che necessita di un adeguato piano di training da parte dell'èquipe riabilitativa. Questo dovrà essere esplicitamente dettagliato nel progetto riabilitativo individuale e nello specifico programma attuativo che accompagna la prescrizione.

NOTA BENE: I comunicatori (cod. 22.21.09) sono prescrivibili a persone con estreme difficoltà di comunicazione grafica e/o verbale: tra essi: i **comunicatori simbolici** si basano su codici comunicativi di tipo iconico, si distinguono in **comunicatori di base**, che consentono di effettuare semplici interazioni comunicative con l'ambiente (richiamo di attenzione, elementare partecipazione al sociale), quelli **estes**, che consentono comunicazioni articolate; sono prescrivibili a soggetti in grado di effettuare semplici interazioni comunicative con l'ambiente (richiamo di attenzione, elementare partecipazione al sociale, ecc.); i **comunicatori alfabetici** sono prescrivibili a soggetti in grado di comprendere e gestire il codice alfabetico; i **comunicatori dinamici** sono prescrivibili quando i soggetti possiedono un vocabolario esteso e bisogni comunicativi maggiori. Il prescrittore dovrà indicare la compatibilità funzionale e logistica dei dispositivi rispetto ad altri dispositivi utilizzati dall'assistito.

Il fornitore dovrà assicurare la piena compatibilità tecnica e logistica per i dispositivi destinati ad essere utilizzati in collegamento con altre apparecchiature (es. 24.09 sensori esterni, 22.36 periferiche di input) nonché per i dispositivi costituiti da software da installarsi sul PC dell'assistito. Dovrà garantire ogni istruzione tale da assicurare che l'assistito o chi per lui sia capace di mettere in funzione e curare la manutenzione del dispositivo.

22.21.03 corredi di lettere o simboli per la comunicazione

22.21.03.003

corredo cartaceo di simboli per la comunicazione

raccolta di simboli appartenenti a linguaggi codificati per la comunicazione alternativa e aumentativa; i simboli sono stampati su carta, plastica o supporto adesivo.

22.21.03.006 corredo software di simboli per la comunicazione

raccolta di simboli/immagini appartenenti a linguaggi codificati per la comunicazione alternativa e aumentativa; i simboli sono memorizzati su supporto informatico per essere utilizzati con un software per la comunicazione interpersonale.

22.21.03.009 software per la costruzione di tabelle di comunicazione

software che permette di progettare, costruire e stampare tabelle di comunicazione mediante l'utilizzo di raccolte di simboli/immagini.

22.21.09 ausili portatili per la comunicazione interpersonale

22.21.09.003 comunicatore alfabetico a tastiera e display

comunicatore portatile dotato di display per la visualizzazione del messaggio e tastiera alfanumerica; la composizione del messaggio viene effettuata tramite scelta diretta delle lettere e dei numeri sulla tastiera.

22.21.09.006 comunicatore alfabetico a tastiera e sintesi vocale

comunicatore portatile dotato di display per la visualizzazione del messaggio, dispositivo di sintesi vocale in lingua italiana per l'emissione sonora dello stesso e tastiera alfanumerica; la composizione del messaggio viene effettuata tramite scelta diretta delle lettere e dei numeri sulla tastiera.

22.21.09.009 comunicatore alfabetico a scansione e display

comunicatore portatile dotato di display per la visualizzazione del messaggio e pannello di scansione; la composizione del messaggio viene effettuata tramite uno o più sensori esterni secondo una o più modalità di selezione a scansione (lineare, linea/colonna..) delle lettere e dei numeri che appaiono sul pannello.

22.21.09.012 comunicatore alfabetico a scansione e sintesi vocale

comunicatore portatile dotato di display per la visualizzazione del messaggio, dispositivo di sintesi vocale in lingua italiana per l'emissione sonora dello stesso e pannello di scansione; la composizione del messaggio viene effettuata tramite uno o più sensori esterni secondo una o più modalità di selezione a scansione (lineare, linea/colonna..) delle lettere e dei numeri che appaiono sul pannello.

22.21.09.015 comunicatore simbolico di base (a 1/4 caselle/tasti)

comunicatore portatile composto da una tastiera con un limitato numero di caselle a ciascuna delle quali è associabile un messaggio preregistrato tramite un microfono incorporato. Ogni casella può essere attivata esercitando direttamente una pressione su di essa.

22.21.09.018 comunicatore simbolico di base (a 1/4 caselle/tasti) con scansione

Come sopra. Ogni casella può essere attivata esercitando direttamente una pressione su di essa oppure selezionandola a scansione tramite uno o più sensori esterni.

22.21.09.021 comunicatore simbolico a 6/10 caselle/tasti

comunicatore portatile composto da una tastiera con un discreto numero di caselle a ciascuna delle quali è associabile un messaggio preregistrato tramite un microfono incorporato. Ogni casella può essere attivata esercitando direttamente una pressione su di essa.

22.21.09.024 comunicatore simbolico a 6/10 caselle/tasti con scansione

Come sopra. Ogni casella può essere attivata esercitando direttamente una pressione su di essa oppure selezionandola a scansione tramite uno o più sensori esterni.

22.21.09.027 comunicatore simbolico esteso

comunicatore portatile composto da una tastiera con un numero di caselle superiore a 10 a ciascuna delle quali è associabile un messaggio preregistrato tramite un microfono incorporato. Ogni casella può essere attivata esercitando direttamente una pressione su di essa. L'area di lavoro (ossia i raggruppamenti di caselle cui può essere dato lo stesso significato in modo che appaiono all'utente come caselle fisicamente più grandi) è programmabile.

22.21.09.030 comunicatore simbolico esteso con scansione

comunicatore portatile composto da una tastiera con un numero di caselle superiore a 10 a ciascuna delle quali è associabile un messaggio preregistrato tramite un microfono incorporato. Ogni casella può essere attivata esercitando direttamente una pressione su di essa oppure selezionandola a scansione tramite uno o più sensori esterni. La velocità di scansione è regolabile. L'area di lavoro (ossia i raggruppamenti di caselle cui può essere dato lo stesso significato in modo che appaiono all'utente come caselle fisicamente più grandi) è programmabile.

22.21.09.033 comunicatore dinamico

comunicatore simbolico e/o alfabetico basato su **hardware standard o dedicato** che deve avere particolari caratteristiche di robustezza, resistenza all'acqua, alle polveri ed alle cadute. Offre la massima versatilità rispetto alla costruzione ed alla gestione delle matrici comunicative, che vengono presentate su uno schermo (si possono programmare il numero, la dimensione delle caselle e il contenuto multimediale assegnabile alle stesse - testo, immagini/animazioni, suono, azioni -); prevede la possibilità di organizzare i messaggi su più livelli e di concatenare più tabelle comunicative; prevede più modalità di selezione (diretta, a scansione) attraverso sensori o altri dispositivi di input. L'accessibilità dovrà prevedere tutti i casi possibili di abilità motoria ridotta. Questo comunicatore dovrà essere prescritto con un software per la comunicazione aumentativa (cod. 22.21.12.003).

22.21.06.003 amplificatore vocale

dispositivo atto ad amplificare e riprodurre i fonemi sopperendo alla debolezza della voce dell'assistito a seguito di asportazione delle corde vocali. Ausilio portatile dotato di batteria ricaricabile, con indicazione del livello di carica e regolazione del volume. **NOTA BENE: non prescrivibile agli assistiti laringectomizzati che fanno uso di valvola o protesi fonatoria.**

22.21.12.003 software per comunicazione aumentativa

software installabile su un comunicatore dinamico (cod. 22.21.09.033) o su un personal computer in dotazione all'assistito in grado di proporre o costruire matrici comunicative che, associato ad eventuali periferiche o sensori di input e ad un eventuale dispositivo di sintesi vocale in lingua italiana, abilita il computer stesso a funzionare come comunicatore simbolico.

22.24 telefoni e ausili per telefonare

dispositivi che consentono o facilitano la comunicazione interpersonale attraverso la linea telefonica

indicazioni: diverse a seconda della tipologia specifica di ausilio e esplicitamente riportate nel progetto riabilitativo individuale e nella descrizione del singolo dispositivo necessario

NOTA BENE: i seguenti dispositivi sono erogabili esclusivamente nei casi particolari in cui le esigenze comunicative delle persone non possano essere efficientemente risolte con soluzioni tecnologiche di uso comune (es. messaggistica SMS, Internet chat, ecc.).

22.24.03 telefoni

22.24.03.006 telefono ad accesso facilitato

apparecchio telefonico fisso o cordless che presenta una o più fra le seguenti caratteristiche, finalizzate a facilitarne l'uso a persone con grava disabilità motoria, alle persone sorde riconosciute ai sensi della legge 381/70 e agli assistiti ipovedenti gravi: tastiera e display notevolmente ingranditi, tastiera personalizzabile con immagini, feedback uditivo sulla digitazione dei numeri, dotazione di auricolare con microfono, suoneria con effetto luminoso locale e/o con attivazione di segnalatori di chiamata esterni di tipo acustico, luminoso o vibratile, amplificatore di volume in ricezione, compatibilità con protesi acustiche.

22.24.03.009 telefono a controllo a distanza

apparecchio telefonico dotato di un sistema di gestione alternativo a tastiera e cornetta: si tratta di un apparecchio a viva voce - o con auricolare microfonico - in cui l'attivazione della linea e la composizione del numero siano effettuabili tramite telecomando oppure tramite selezione a scansione o sistema di riconoscimento vocale.

22.24.03.012 videotelefono

apparecchio telefonico dotato di display di sufficiente ampiezza e nitidezza d'immagine tale da consentire la comunicazione in LIS degli utilizzatori.

22.24.21 accessori per telefoni

22.24.21.003 dispositivo sostitutivo della cornetta telefonica

sistema compatibile con i telefoni di comune commercio consistente in un auricolare con microfono applicabile in parallelo alla cornetta.

22.24.21.006 segnalatore di chiamata

dispositivo compatibile con i telefoni di comune commercio che consente di segnalare la chiamata in arrivo attraverso l'attivazione di un segnalatore esterno di tipo luminoso o vibratile.

22.27 sistemi di allarme

dispositivi, apparecchi e sistemi atti a segnalare situazioni di emergenza e di allarme.

indicazioni: assistiti con gravi limitazioni motorie; problemi cognitivi; gravi limitazioni comunicative e sensoriali. Nel caso di "*dispositivi per telesoccorso*" (cod. 22.27.18.003), la prescrizione dovrà necessariamente essere condizionata ad una preventiva verifica della presenza di un servizio di call center o di una rete di persone disponibili a collegare il proprio numero telefonico al sistema di allarme e ad intervenire in caso di chiamata. I "*dispositivi per la sicurezza passiva*" (cod. 22.27.18.006) sono prescrivibili esclusivamente in caso di gravi limitazioni sensoriali e/o cognitive che impediscano all'assistito di percepire compiutamente eventi pericolosi.

NOTA BENE: il fornitore dovrà assicurare la piena compatibilità tecnica e logistica per i dispositivi destinati ad essere utilizzati in collegamento con altre apparecchiature; dovrà inoltre fornire ogni istruzione necessaria ad assicurare che l'assistito o chi per lui sia capace di mettere in funzione il dispositivo e curarne la manutenzione ordinaria. I *sistemi di richiamo* (specie se utilizzati per la segnalazione di emergenze in situazione di rischio per la salute dell'assistito) e i *dispositivi per la sicurezza passiva* devono essere dotati delle necessarie certificazioni di sicurezza e qualità.

22.27.06.003 sistema di richiamo

sistema per richiamare l'attenzione a distanza; è attivabile tramite un tasto già presente sul dispositivo oppure tramite un sensore esterno indossato o posizionato accanto all'assistito. il sistema emette un segnale acustico ovvero invia un segnale ad un ricevitore remoto (incluso nel sistema) in grado di emettere un richiamo. La prescrizione dovrà precisare il tipo di ricevitore (fisso, portatile, indossabile dall'assistente), il tipo di segnalazione di richiamo (suono, luce, vibrazione), il tipo di segnale per il ricevitore remoto (radio, IR).

22.27.18 allarmi di sicurezza personale

22.27.18.003 dispositivo per telesoccorso
sistema di allarme collegato a uno o più numeri telefonici a cui si vuole inviare la richiesta di aiuto, attivabile tramite un telecomando indossato dall'assistito o posizionato accanto a lui. L'azionamento del telecomando può avvenire tramite un tasto integrato nel telecomando stesso oppure tramite un sensore esterno.

22.27.18.006 dispositivo per la sicurezza passiva
dispositivo indossabile o utilizzabile a contatto con l'assistito volto a migliorare la sicurezza: es. sensori di presenza a letto, sensori di caduta e/o di svenimento, sensori di passaggio o di allontanamento da una zona per persone con difficoltà cognitive, ecc.

22.27.12 orologi

22.27.12.003 orologio da polso sonoro (o parlante)

22.27.12.006 sveglia tattile

22.27.12.009 orologio da polso tattile

22.30 ausili per la lettura

dispositivi atti a posizionare correttamente il materiale da leggere e a sfogliarne le pagine.

indicazioni: assistiti con limitazioni alle funzionalità degli arti superiori.

22.30.12 ausili volta-pagine

22.30.12.003 volta-pagine manuale

dispositivo che impugnato manualmente dall'assistito facilita e rende possibile l'operazione di girare le pagine di un libro o di una rivista.

22.30.12.006 volta-pagine elettrico

dispositivo in grado di sfogliare in avanti e all'indietro le pagine di un libro o di una rivista su comando dell'utente effettuato attraverso sensori di comando o ausili esterni.

22.30.15 leggii

22.30.15.003 leggio da appoggio

supporto regolabile in altezza ed inclinazione per collocare in posizione funzionale alla postura e alla visione dell'assistito libri, riviste o singoli fogli per attività di lettura e/o scrittura, per tavolo, letto o carrozzina, senza ruote. Deve essere presente idoneo ferma-pagine; il piano può essere scorrevole.

22.30.15.006 leggio da terra

supporto regolabile in altezza ed inclinazione per collocare in posizione funzionale alla postura e alla visione dell'assistito libri, riviste o singoli fogli per attività di lettura e/o scrittura, con ruote dotate di freno.

22.30.15.009 leggio scorrevole orizzontalmente, con piano bloccabile ed inclinabile

prescrivibile agli assistiti ipovedenti gravi al fine di fissare e mantenere la corretta distanza focale da uno scritto.

22.30.21 macchine per il riconoscimento dei caratteri

indicazioni: assistiti con gravi limitazioni della funzione visiva; in particolare, soggetti ciechi parziali e soggetti ipovedenti gravi (rispettivamente art. 3 e art. 4 della legge 3 aprile 2001, n. 138). I sistemi OCR sono indicati anche per le persone non vedenti (art. 2 della legge 138/2001). Sono altresì indicati per assistiti con difficoltà di apprendimento da disturbi specifici (ad es, dislessia), per i quali il medico specialista accerti il vantaggio derivante dall'utilizzo.

22.30.21.003 software OCR
software con funzioni di OCR (Optical Character Recognition) per riconoscimento e lettura testi a stampa a mezzo scanner (non incluso nella fornitura). Il dispositivo può richiedere la prescrizione combinata di una unità di visualizzazione tipo display Braille o, in alternativa, di un dispositivo per la sintesi vocale. Sono esclusi tutti i software da ufficio con funzioni analoghe.

22.30.21.006 sistema OCR (lettore automatico)
*dispositivo autonomo con funzioni di OCR (Optical Character Recognition) per riconoscimento e lettura testi a stampa che comprende anche scanner e sintesi vocale in un'unica unità funzionale. **NOTA BENE: prescrivibile in alternativa al codice precedente.***

22.36 dispositivi di ingresso per computer, macchine da scrivere e calcolatrici

dispositivi atti a facilitare l'utilizzo di sistemi informatici/elettronici modificandone la modalità di interazione dell'utente e/o consentendone l'interfacciamento con altri dispositivi esterni di ausilio.

indicazioni: assistiti con estreme limitazioni alle funzioni motorie (es. uso delle mani e/o delle braccia) complessive.

NOTA BENE: Il prescrittore dovrà indicare la necessità logistica del dispositivo nel quadro del progetto riabilitativo individuale e il vantaggio dell'uso rispetto ad altre apparecchiature già in possesso e utilizzate dall'assistito nel suo ambiente. Il fornitore dovrà assicurare la piena compatibilità tecnica e funzionale con gli altri dispositivi e fornire tutto il necessario per una corretta installazione e per il corretto funzionamento. Il progetto riabilitativo individuale deve altresì esplicitamente indicare quale tra le tastiere deve essere prescritta all'assistito sulla base delle sue capacità.

22.36.03.003 tastiera con scudo
tastiera di dimensioni standard munita di maschera applicabile alla tastiera stessa e dotata di fori in corrispondenza dei tasti al fine di permetterne l'uso autonomo da parte di persone con difficoltà di manipolazione.

22.36.03.006 tastiera semplificata
tastiera di dimensioni analoghe alla tastiera normale ma di forma e lay-out semplificato cioè formato da un numero ridotto di tasti rispetto alla tastiera normalmente in dotazione al PC. I tasti della tastiera semplificata devono avere dimensioni superiori ai tasti normali.

22.36.03.009 tastiera compatta
tastiera di ingombro e dimensioni considerevolmente ridotte rispetto a quelle di una tastiera normale, mantenendo le dimensioni dei tasti pressoché normali.

22.36.03.012 tastiera ridotta
tastiera con tasti dalle dimensioni considerevolmente ridotte rispetto a quelli di una tastiera normale.

22.36.03.015 tastiera espansa
tastiera di dimensioni considerevolmente maggiori rispetto a quelle di una tastiera normale. I tasti della tastiera espansa devono avere dimensioni superiori ai tasti normali.

22.36.03.018 tastiera programmabile
tastiera che può assumere differenti funzioni in base alla possibilità di cambiare il lay-out. Viene fornita con lay-out standard che identificano differenti funzioni che la tastiera può assumere. E' inoltre corredata da un software che permette di progettare e realizzare lay-out di tastiera completamente personalizzati. Deve poter gestire tasti con funzioni di carattere, sequenza di caratteri, funzioni multimediali quali aprire un suono, un'immagine o attivare un programma sul sistema operativo.

22.36.18.003 tastiera a video

software che consente di realizzare funzionalità analoghe a quelle della tastiera standard impegnando una parte dello schermo del computer. Può impegnare abilità diverse dall'uso delle mani. Prevede il collegamento a sensori o ad altri dispositivi di comando esterni per l'utilizzo in modalità di selezione a scansione e/o puntamento.

22.36.06 mouse e dispositivi simili

22.36.06.003 emulatore di mouse tipo TRACKBALL

dispositivo hardware di tipo trackball che consente il pieno controllo del computer analogamente a quanto consentirebbe il mouse in dotazione impegnando, direttamente o attraverso appositi sensori, anche abilità motorie diverse dall'uso delle mani. L'emulatore di mouse deve essere in possesso di almeno due di queste funzionalità speciali: ingresso per sensori che replicano le funzioni di click sinistro e destro, regolazione della velocità del puntatore del mouse, tasto con il blocco della funzione di trascinamento, blocco degli assi di direzione, tasto di doppio click, sfera di dimensioni molto superiori o inferiori a quelle standard. **NOTA BENE: Dispositivo prescrivibile esclusivamente in alternativa a quello successivo.**

22.36.06.006 emulatore di mouse tipo JOYSTICK

dispositivo hardware di tipo joystick che consente il pieno controllo del computer analogamente a quanto consentirebbe il mouse in dotazione impegnando, direttamente o attraverso appositi sensori, anche abilità motorie diverse dall'uso delle mani. L'emulatore di mouse deve essere in possesso di almeno due di queste funzionalità speciali: ingresso per sensori che replicano le funzioni di click sinistro e destro, regolazione della velocità del puntatore del mouse, tasto con il blocco della funzione di trascinamento, blocco degli assi di direzione, tasto di doppio click. **NOTA BENE: dispositivo prescrivibile esclusivamente in alternativa a quello precedente.**

22.36.06.009 emulatore di mouse a touch screen

dispositivo che consente di realizzare le funzionalità del mouse attraverso il tocco della mano o di un apposito stick. **NOTA BENE: Dispositivo prescrivibile esclusivamente come alternativa alla prescrizione di altri tipi di emulatori di mouse.**

22.36.06.012 emulatore di mouse con il capo

sistema hardware o hardware/software che consente di dirigere il puntatore sullo schermo attraverso i movimenti del capo o di altro segmento corporeo; consiste di due elementi: uno da posizionare sul capo (cuffia o marker riflettente) o su altro segmento corporeo e l'altro all'altezza dello schermo; in alternativa, in una telecamera ed un software di elaborazione di immagini in dotazione.

22.36.06.015 emulatore di mouse con lo sguardo

sistema che consente di effettuare azioni e funzioni sullo schermo del PC attraverso il movimento oculare; consiste in una o più telecamere speciali fissate o integrate al monitor del PC in dotazione all'assistito e di un relativo software. **NOTA BENE: prescrivibile esclusivamente e unicamente nei casi in cui sia dimostrabile la non proponibilità di altro sistema di input.**

22.36.12.009 sistema per il riconoscimento vocale

software che consente l'interazione completa con il PC attraverso comandi vocali e trasforma il linguaggio parlato in testo. Deve inoltre consentire il controllo delle principali funzioni del PC. **NOTA BENE: prescrivibile in casi di estrema disabilità motoria accompagnata tuttavia da buona e completa espressione verbale e da piena e completa abilità mentale.**

22.39 dispositivi di uscita per computer, macchine da scrivere e calcolatrici

dispositivi che facilitano l'utilizzo di sistemi informatici ed elettronici - o più in generale di una macchina per scrittura o calcolo - modificandone la modalità di interazione dell'utente o consentendone l'interfacciamento con altri dispositivi esterni di ausilio.

indicazioni: diverse a seconda della tipologia specifica di dispositivo, possono comprendere gravi limitazioni delle funzioni visive, cognitive e del linguaggio. I dispositivi di uscita e le attrezzature elettroniche in Braille sono elettivamente destinati a persone con ipovisione grave e cecità totale e parziale. I dispositivi di sintesi vocale (cod. 22.39.09.003) possono essere indicati sia per persone non vedenti che per persone con limitazioni nell'espressione verbale. Il prescrittore dovrà indicare la compatibilità funzionale e logistica dei dispositivi prescritti rispetto ad eventuali altri dispositivi utilizzati dall'assistito, alla postazione di lavoro e all'ambiente.

NOTA BENE: poiché si tratta di dispositivi da applicare ad altre apparecchiature in dotazione all'assistito, il fornitore dovrà assicurarne la piena compatibilità tecnica e funzionale e fornire tutto il necessario per una corretta installazione e per un corretto funzionamento; ogni dispositivo hardware dovrà essere corredato dal software necessario per la sua utilizzabilità sulla macchina in dotazione all'utente .

22.39.03 unità di visualizzazione

22.39.03.003 display Braille

dispositivo dotato di una riga di almeno 40 caratteri Braille piezoelettrici a 8 punti collegabile al personal computer e capace di riprodurre in Braille il contenuto dello schermo in modalità testo o grafica. Il dispositivo dovrà essere dotato di un programma di gestione che garantisca le principali funzionalità di navigazione dello schermo oppure dovrà essere dotato di interfaccia hardware/software compatibile con il programma di lettura dello schermo (screen reader) in possesso dell'assistito.

22.39.06 stampanti e plotter

22.39.06.003 stampante Braille

dispositivo atto a stampare in caratteri Braille almeno su carta a facciata singola e a modulo continuo i dati inviati dal computer; velocità di stampa almeno 20 caratteri al secondo. Completa di software di traduzione in Braille.

22.39.09 dispositivi di uscita alternativi

22.39.09.003 sintetizzatore di voce

dispositivo hardware e/o software per PC in grado di tradurre in forma vocale qualunque testo digitale (vocabolario illimitato). In caso di utilizzo in unione a software con funzioni di screen reader (cod. 22.39.12.003), va garantita la compatibilità fra i prodotti.

22.39.12 programmi per outputs modificati

22.39.12.003 lettore di schermo (screen reader)

software in grado di interpretare il contenuto dello schermo ed altre informazioni dall'ambiente operativo del PC e di inviarle a dispositivi di output vocale e/o tattile.

NOTA BENE: lo screen reader può incorporare un dispositivo di sintesi vocale oppure quest'ultima può essere un dispositivo esterno (cod. 22.39.09.003); in questo caso, va garantita la compatibilità fra i dispositivi, oggetto della prescrizione combinata.

Classe 24 "Ausili per manovrare oggetti o dispositivi"

24.09 dispositivi e sistemi di comando

dispositivi che consentono all'assistito di comandare apparecchiature elettriche, elettroniche e informatiche attraverso funzioni diverse da quelle che sarebbero normalmente richieste. I dispositivi di comando trasformano il movimento di un distretto corporeo in uno o più comandi elettrici di tipo on/off che vengono inviati, direttamente o tramite opportune interfacce, ad altre apparecchiature o ausili; può rendersi necessario un idoneo sistema di supporto ed ancoraggio (cod. 24.24.09.003).

indicazioni: assistiti con estreme limitazioni alle funzioni motorie (es. uso delle mani e/o delle braccia).

NOTA BENE: trattandosi di dispositivi applicati agli ausili per comunicazione interpersonale (cod. 22.21) o ad altre apparecchiature, il fornitore dovrà assicurare la compatibilità tecnica del dispositivo di comando con gli ausili cui deve essere collegato nonché con eventuali sistemi di supporto o ancoraggio.

24.09.18 interruttori con funzioni on/off

- 24.09.18.003 sensore di comando ad azionamento meccanico**
dispositivo azionato da un movimento di un segmento corporeo dell'assistito attraverso azioni di pressione, trazione, sfioramento o deformazione in grado di generare un contatto elettrico inoltrabile - direttamente oppure tramite opportune periferiche - ad un computer, un ausilio di comunicazione o di controllo d'ambiente.
- 24.09.18.006 sensore di comando ad azionamento pneumatico**
dispositivo azionato da un movimento di espirazione o inspirazione dell'assistito ovvero dalla compressione di una camera d'aria in grado di generare un contatto elettrico inoltrabile - direttamente oppure tramite opportune periferiche - ad un computer, un ausilio di comunicazione o di controllo d'ambiente.
- 24.09.18.009 sensore di comando ad azionamento acustico**
dispositivo azionato da un suono emesso dall'assistito in grado di generare un segnale elettrico inoltrabile - direttamente oppure tramite opportune periferiche - ad un computer, un ausilio di comunicazione o di controllo d'ambiente.
- 24.09.18.012 sensore di comando ad azionamento ottico**
dispositivo azionato da un sensore ottico (es. fotocellula) sensibile a determinati movimenti dell'assistito all'interno del suo raggio di azione in grado di generare un segnale elettrico inoltrabile - direttamente oppure tramite opportune periferiche - ad un computer, un ausilio di comunicazione o di controllo d'ambiente.
- 24.09.18.015 sensore di comando a biopotenziale**
dispositivo azionato dalla risposta elettrica ad una contrazione muscolare o ad un potenziale evocato in grado di generare un segnale elettrico inoltrabile - direttamente oppure tramite opportune periferiche - ad un computer, un ausilio di comunicazione o di controllo d'ambiente.
- 24.09.24.003 interfaccia per sensori**
accessorio che si interpone fra il sensore di comando e l'apparecchiatura da controllare allo scopo di personalizzare le funzionalità del sensore stesso. L'interfaccia definisce la funzione da controllare con il sensore e/o modifica il segnale elettrico generato dall'azionamento del sensore attraverso funzioni di temporizzazione, bistabilizzazione, filtri sul segnale di input o regolazioni in output.
- 24.24.09.003 braccio di sostegno snodabile per sensori di comando**
braccio snodabile o flessibile per il posizionamento di sensori di comando o dispositivi per la comunicazione o il controllo ambientale nelle posizioni più idonee all'assistito, dotato di morsetto di fissaggio a struttura stabile (es. carrozzina, letto, tavolo) e di relativa piastra di posizionamento; deve presentare caratteristiche di robustezza e solidità rapportate al peso del sensore e alla forza di azionamento necessaria.

24.13 sistemi di controllo d'ambiente

dispositivi elettronici o informatici che consentono il comando e il controllo a distanza di apparecchiature elettriche o elettroniche, atti a garantire all'assistito - per quanto limitate possano essere le sue residue capacità funzionali - la massima autonomia e sicurezza nel proprio ambiente di vita. L'architettura di un sistema di controllo d'ambiente deve essere personalizzata in relazione alle specifiche necessità dell'assistito e alla tipologia di apparecchiatura da controllare; a seconda dei casi, potrà comprendere il solo apparato di comando (telecomando o sistema domotico), oppure uno o più satelliti ciascuno provvisto del proprio telecomando, oppure un apparato di comando e di un corredo di satelliti esplicitamente indicati nel progetto riabilitativo individuale.

indicazioni: assistiti con gravi limitazioni alle funzioni motorie complessive e con problematiche di autonomia e/o sicurezza personale nel controllo dell'ambiente di vita. Può essere ammessa la prescrizione di più satelliti purchè sia chiaramente ed esplicitamente motivata tale esigenza funzionale nel progetto di autonomia dell'assistito.

NOTA BENE: il fornitore dovrà assicurare la piena compatibilità tecnica e logistica dei dispositivi prescritti con altri dispositivi/impianti e l'ambiente; la fornitura dovrà essere comprensiva di: installazione dei dispositivi e loro configurazione e/o programmazione; addestramento e istruzioni atti ad assicurare che l'utente o chi lo assiste sia in grado di mettere in funzione e curare l'ordinaria manutenzione del sistema; collaudo a domicilio per verificare il corretto funzionamento nella reale situazione di vita dell'assistito; verifica della sicurezza e della conformità alle norme vigenti nonché l'assenza di interferenze negative con altre apparecchiature e di disturbi al vicinato.

24.13.03.003 telecomando programmabile

dispositivo di telecomando in grado di controllare l'insieme di tutte le utenze elettriche presenti nell'abitazione (es. elettrodomestici, TV, interruttori..) che siano già predisposte per l'azionamento a distanza a mezzo di segnali (raggi infrarossi, radiofrequenze, onde convogliate, bus domestico). L'assistito agisce sul telecomando tramite una tastiera di dimensioni e prestazioni adeguate rispetto alle proprie abilità motorie oppure attraverso selezione a scansione pilotata da uno o più sensori o altri dispositivi esterni. Il telecomando deve essere del tipo programmabile, in grado cioè di imparare e riprodurre i codici degli altri sistemi di comando degli attuatori che si desiderano controllare.

24.13.03.006 telecomando programmabile a controllo vocale

sistema composto da un telecomando portatile di ridotte dimensioni che incorpora tutte le funzioni di interfaccia con l'utente e di un sistema che governa la comunicazione con le utenze elettriche connesse. Quest'ultima può avvenire, a seconda della tecnologia più appropriata per la specifica abitazione ove il sistema è collocato, tramite trasmissione a raggi infrarossi, radiofrequenza, a onde convogliate o bus domestico. L'interazione con l'utente avviene a mezzo di un comando vocale tramite microfono incorporato nel telecomando oppure microfono esterno; in alternativa è possibile operare manualmente o utilizzando sensori o altri dispositivi esterni. La selezione è guidata da un display posto sul telecomando che presenta le scelte possibili tramite un menù a più livelli e/o da un altoparlante in grado di emettere messaggi vocali di conferma della scelta effettuata.

24.13.03.009 satellite di controllo d'ambiente a raggi infrarossi

dispositivo per il comando a distanza di un'utenza elettrica in grado di dare e togliere la tensione di alimentazione a quest'ultima a seguito di un segnale di controllo a raggi infrarossi emesso da un apposito telecomando in dotazione al dispositivo stesso oppure da un telecomando programmabile ad infrarossi.

24.13.03.012 satellite di controllo d'ambiente a radiofrequenza

dispositivo per il comando a distanza di un'utenza elettrica in grado di dare e togliere la tensione di alimentazione a quest'ultima a seguito di un segnale di controllo a radiofrequenza emesso da un apposito telecomando in dotazione al dispositivo stesso oppure da un sistema domotico.

24.13.03.015 satellite di controllo d'ambiente ad onde convogliate

dispositivo per il comando a distanza di un'utenza elettrica in grado di dare e togliere la tensione di alimentazione a quest'ultima a seguito di un segnale di controllo ad alta frequenza emesso da un sistema domotico e ricevuto attraverso la rete elettrica dell'abitazione.

24.13.03.018 satellite di controllo d'ambiente a bus domestico

dispositivo per il comando a distanza di un'utenza elettrica in grado di dare e togliere la tensione di alimentazione a quest'ultima a seguito di un segnale di controllo emesso da un sistema domotico e ricevuto attraverso il bus di campo installato nell'abitazione.

